Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Notizie 28.12.2022

Fine d'anno a Wilchingen

L'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha celebrato il servizio divino di fine d'anno del 2022 nella comunità di Wilchingen, accompagnato dal vescovo Reto Keller. Invitate pure le comunità di Kleindöttingen e Jestetten.
La gioia nella comunità era grande ed è stata espressa nel canto di lode dalla comunità e dal coro.

La parola biblica nel Salmo 34, versetto 5 è stata la base per la predica: "**Quelli che lo guardano sono illuminati, nei loro volti non c'è delusione**"

Nonostante tutto ciò che succede su questa terra, cose che ci preoccupano e affliggono, non vogliamo stancarci, ma guardare verso Gesù Cristo. Egli è la luce, venuto sulla terra, dove ha vinto le forze terrene.

La gioia scaturita da ciò dovrebbe essere una posizione basilare del nostro cuore. Vogliamo guardare ogni giorno verso il nostro Signore Gesù Cristo con gioia e entusiasmo, e cercare la sua vicinanza. Egli ci accoglie sempre, anche se abbiamo fallito pienamente.

Se i nostri prossimi ci causano difficoltà, preghiamo per loro. Cerchiamo di incontrarli così come Gesù l'ha fatto dal canto suo.

Gesù ha detto ai suoi discepolidi di non rallegrarsi per la potenza ricevuta, ma bensì di rallegrarsi per il fatto che i loro nomi sono scritti nel cielo (Luca 10, 17-20).

Il vescovo Keller, nel suo servire, ha rammentato: succede molto, importante e decisivo è quello che rimane. Che il Signore ci illumini gli occhi del nostro cuore, per vedere giustamente, poter udire e riconoscere (Efesini 1, 15 s).

Egli ha ricordato un'affermazione essenziale dell'apostolo di distretto fatta alcuni anni fa in un servizio divino a Wilchingen: "**Non siamo sollecitati a vedere tutti gli atti del prossimo, a contemplarli o a giudicarli. Siamo sollecitati ad amare la sua anima**"

Che una gioiosa speranza verso il futuro possa essere vivente in noi. Vogliamo curarla in ogni servizio divino e ricordarcene. Vogliamo mettere da parte e superare le cose non buone che ci sono nel mondo per rimpiazzarle con cose buone. Pertanto manteniamo le vecchie buone cose e cercare nuove cose buone.





